

Accordo con il Fisco per l'architetto di Putin

Reati tributari

Incassati venti milioni
dalla direzione provinciale
delle Entrate di Brescia

Ha chiuso i conti con il fisco e si appresta a farlo anche con la giustizia. Lanfranco Cirillo, imprenditore di Treviso trapiantato a Brescia, cittadino russo e ribattezzato l'architetto di Putin per la vicinanza con lo zar, ha ufficialmente pagato all'agenzia delle Entrate quasi 20 milioni di euro, contestati dall'autorità giudiziaria italiana. Come riportato dall'Ansa, i legali di Lanfranco Cirillo hanno presentato la distinta del versamento nel corso della nuova udienza del processo a Brescia

Cirillo, che ha doppio passaporto italiano e russo e che vive a Mosca, è imputato per reati fiscali. Il pagamento al Fisco è il più alto mai incassato, da parte di una persona fisica, dalla direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Brescia. Il processo è stato aggiornato perché i legali di Cirillo stanno trovando un accordo con il pm Erica Battaglia per il patteggiamento.

Cirillo si è sempre proclamato innocente: «Ho accettato l'accordo con le Entrate senza ammettere nulla. Unicamente per rispetto delle istituzioni e del mio Paese di origine e per non diventare io stesso un ostacolo alla potenziale ripresa delle relazioni tra Italia e Russia», ha detto recentemente.